



Ucraina-Russia, Putin: “C’è possibilità di accordo per stop guerra ma minacce ad aerei civili ostacolano la pace”•

Descrizione

(Adnkronos) “Esiste la possibilità di un accordo per porre fine alla guerra in Ucraina. Lo ha dichiarato il presidente russo, Vladimir Putin, durante il Forum economico d’Oriente a Vladivostok, aggiungendo che diversi Paesi, tra cui Stati Uniti e Cina, sono pronti a sostenere una soluzione pacifica. Secondo il capo dello Stato, “In definitiva, il problema deve essere risolto dai Paesi coinvolti nel conflitto: Russia e Ucraina. Questo è l’approccio corretto. Tuttavia, siamo grati a tutti coloro che stanno cercando di contribuire al raggiungimento di una soluzione. C’è una possibilità? A mio parere, sì”, ha dichiarato Putin.

“I contatti con l’Ucraina stanno continuando” ha detto il presidente russo “Sono in corso i contatti con i rappresentanti dell’Amministrazione statunitense nominati da Trump per il dialogo con la Russia”• e questo dialogo “sta funzionando”, ha aggiunto. Il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, “per quanto posso capire, percepire e vedere, è orientato verso un lavoro positivo e costruttivo”, ha affermato ancora. Nelle scorse settimane si era parlato di una prossima visita a Mosca dell’inviato speciale della Casa Bianca Steve Witkoff e del genero del presidente americano Donald Trump, Jared Kushner.

A Vladivostok il presidente russo ha ribadito che le “minacce di attacchi contro aerei civili”• da parte dell’Ucraina sono “una manifestazione di terrorismo di Stato”•. “Abbiamo appreso delle minacce di attacchi contro aerei civili. Questa è, ovviamente, una manifestazione di terrorismo di Stato. E ciò complica certamente le possibilità di tenere colloqui di pace bilaterali”, ha sottolineato il leader del Cremlino. Martedì sera il presidente ucraino Volodymyr Zelensky aveva avvisato le compagnie aeree e le assicurazioni che i cieli russi “non sono più sicuri”, annunciando un aumento della presenza di droni lanciati da Kiev nello spazio aereo russo.

“Gli attacchi contro le navi mercantili e le minacce di attacchi contro gli aerei civili sono una manifestazione di terrorismo di Stato e senza dubbio ostacolano la possibilità di condurre negoziati per la pace”, ha sottolineato Putin, aggiungendo che “coloro che rimangono in silenzio, coloro che non prestano attenzione a tutto questo e mi riferisco soprattutto agli alleati occidentali dell’Ucraina, diventano complici del terrorismo internazionale. E come potrebbe essere altrimenti? Non è possibile

interpretarlo diversamente?•.

Quanto alla situazione sul campo, «non abbiamo problemi di uomini»• mentre le perdite in Ucraina invece «stanno aumentando ogni mese»•, ha detto Putin. Le perdite di Kiev «sono molto superiori al numero di persone che entrano nell'esercito attraverso la mobilitazione forzata e di quelle che rientrano dagli ospedali. Ogni mese il numero diminuisce di 8.000-12.000 effettivi»•, ha dichiarato il presidente russo. Putin ha sottolineato che i cittadini russi partecipano volontariamente all'«operazione militare speciale»•, mentre, ha affermato, in Ucraina le persone vengono inviate al fronte con la forza.

A margine del Forum, il ministro degli Esteri russo, Sergey Lavrov, ha detto che la Russia non inseguirà mai l'«Europa implorando la revoca delle sanzioni, aggiungendo che Mosca non ha mai costruito muri né si è isolata dall'Europa, e che questa è stata una scelta dell'Unione Europea. «L'Europa ha deciso che la nostra cooperazione degli anni passati era così vitale per la Russia che dovremmo correre dietro di loro, implorandoli: «Dai, va bene, perdonateci, dimenticate quello che è successo, torniamo indietro, revocate le sanzioni»• ha detto Lavrov «Questo non accadrà»•. «Abbiamo, se vogliamo, il nostro orgoglio nazionale nel senso migliore del termine. Non abbiamo assolutamente bisogno della benevolenza di nessuno»• ha aggiunto «La Russia ha abbastanza amici e partner pronti a cooperare in buona fede, mentre l'Europa semplicemente non può farlo»•.

Per la seconda notte consecutiva, i voli in entrata e in uscita dagli aeroporti di Vnukovo e Sheremetyevo a Mosca sono stati limitati, dopo che l'Ucraina ha lanciato l'allarme su una nuova campagna per «chiudere»• lo spazio aereo russo. «Sono state introdotte restrizioni temporanee all'arrivo e alla partenza degli aeromobili»•, ha dichiarato l'Agenzia federale russa per il trasporto aereo Rosaviatsia. La maggior parte delle compagnie aeree occidentali ha interrotto i voli verso la Russia dopo l'inizio dell'invasione su vasta scala dell'Ucraina. Un'eccezione è rappresentata dalla compagnia turca Pegasus Airlines, che altrove aveva annunciato la cancellazione dei voli per la Russia previsti nella notte per motivi tecnici e operativi, aggiungendo che dal 2 settembre in poi avrebbero regolarmente.

Gli attacchi russi continuano. I raid hanno causato 5 morti e almeno 66 feriti in tutta l'Ucraina nelle ultime 24 ore. I droni di Mosca hanno raggiunto anche le regioni occidentali, tra cui le oblast di Khmelnytsky e Vinnytsia. Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha dichiarato che gli attacchi russi hanno causato danni in 13 oblast durante la notte, mentre gli allarmi antiaerei sono rimasti attivi per lungo tempo in molte città e comunità a causa della minaccia dei droni a reazione. «Il nemico non è andato in vacanza: i russi hanno trovato un nuovo modo per intensificare le ostilità e non hanno intenzione di rallentare»• ha affermato il capo dello Stato «Abbiamo bisogno di una risposta e di contromisure più incisive, nonché di una produzione europea più rapida di sistemi di difesa, principalmente aerea, sia antimissile che antidrone»•.

«»

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 3, 2026

Autore

redazione

default watermark